



**CIRCOLARE MENSILE AGEVOLAZIONI ALLE IMPRESE**

**NOVEMBRE 2013**

**Delegato Giunta UNGDCEC**

Barbara GUGLIELMETTI

**Presidente**

Rossana GIACALONE

**Segretario**

Teresa GIOFRE'

**Componenti**

ARLEO Giuseppe, BARBIERI Marco, BELLINI Massimiliano, CAMMALLERI Angelo Pio, CARRIERI Renata, CILIENTO Marcello, CIOLFI Toni, CIPOLLINA Graziano, DE LISE Matteo, DI PUNZIO Francesco, EVANGELISTA Marco, FERRUZZI Elena, FRATTAROLI Alessandro, GENTILE Giulio, IMPALLOMENI Sebastiano, LABRUZZO Valentina, MARAGLINO Maurizio, MARASCO Saverio, MARCOZZI Lisanna, MENGHINI Simone, MERCADANTE Mario, MIGNONE Michela, MY Roberto, NENCINI Gabriele, PALMIERI Ida, PAOLUCCI Michele, PISANI Giuseppe Mario, RISO Francesca, RIZZO Giuseppe, ROMANO Gianluigi, SANTARCANGELO Fabio, SCHIAVO Elena, TOTARO Daniela, TOTARO Maria Lorena, VECCHIONE Rosario.



## SOMMARIO

1. FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE – BANDO PER PROGETTI DI R&S – PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO ( <u>MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - D.M. 20.06.2013</u> ).....	3
2. INVESTIMENTI INNOVATIVI: AGEVOLAZIONI PER LE REGIONI “CONVERGENZA” - PROCEDURA “A SPORTELLO” ( <u>MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - D.M. 29 LUGLIO 2013</u> ).....	6
3. BANDO PER LE RETI DI IMPRESA - INSIEME PER VINCERE - ASSE I “RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA” ( <u>POR FESR LAZIO 2007 2013</u> ) .....	9
4. AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE PMI PER IMPIANTI, SISTEMI ED APPARECCHIATURE PER LA PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA DIGITALE ASSE I “RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA” ( <u>POR FESR LAZIO 2007 – 2013</u> ) .....	12
5. SCHEDA MICROCREDITO D'IMPRESA – MICROIMPRESE OPERATIVE ( <u>REGIONE PUGLIA – MISURA MICROCREDITO</u> ).....	14
6. SCHEDA BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE ( <u>REGIONE PUGLIA – MISURA 6.3.3</u> ).....	16
7. AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELL'INCREMENTO E QUALIFICAZIONE OCCUPAZIONE FEMMINILE ( <u>ITALIA</u> ).....	18
8. AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA ( <u>REGIONE SICILIA</u> ) .....	20
9. JEREMIE (Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises).....	22



**FONDO PER LA CRESCITA SOSTENIBILE – BANDO PER PROGETTI DI R&S  
PROCEDURA VALUTATIVA A SPORTELLO**

**(MINISTERO SVILUPPO ECONOMICO - D.M. 20.06.2013)**

<b>BENEFICIARI</b>	<p>a) Le imprese che esercitano le attività di cui all'art. 2195 del codice civile, numeri 1) e 3);</p> <p>b) Le imprese agro-industriali che svolgono prevalentemente attività industriale;</p> <p>c) Le imprese artigiane di produzione di beni di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;</p> <p>d) I centri di ricerca con personalità giuridica;</p> <p>e) Gli organismi di ricerca, limitatamente ai progetti congiunti.</p> <p>Tali soggetti, fino a un massimo di 3, possono presentare progetti congiuntamente tra loro, mediante il ricorso allo strumento del contratto di rete o ad altre forme contrattuali di collaborazione quali, a titolo esemplificativo, il consorzio e l'accordo di partenariato.</p>
<b>SCADENZA</b>	<p><b><u>Il termine di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni sono definite dal Ministero con successivo decreto a firma del Direttore generale della Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali.</u></b></p>
<b>AREE AGEVOLATE</b>	<p>Possono presentare domanda i soggetti aventi una stabile organizzazione in Italia.</p>
<b>INIZIATIVE AGEVOLABILI</b>	<p>Progetti di ricerca e sviluppo di rilevanza strategica per il sistema produttivo e, in particolare, per la competitività delle piccole e medie imprese.</p> <p>I progetti ammissibili alle agevolazioni devono prevedere la realizzazione di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti, tramite lo sviluppo delle seguenti tecnologie (All. 1):</p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. <u>Tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC);</u></li><li>2. <u>Nanotecnologie;</u></li><li>3. <u>Materiali avanzati;</u></li><li>4. <u>Biotecnologie;</u></li><li>5. <u>Fabbricazione e trasformazione avanzate;</u></li></ol>



	<p>6. <u>Spazio</u>;</p> <p>7. <u>Tecnologie volte a realizzare gli obiettivi della priorità "Sfide per la società" ex Programma Orizzonte 2020.</u></p>
<b>INVESTIMENTI AGEVOLABILI</b>	<p>Le spese e i costi ammissibili sono quelli relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- personale dipendente del soggetto proponente, o in rapporto di collaborazione con contratto a progetto, con contratto di somministrazione di lavoro, ovvero titolare di specifico assegno di ricerca;</li><li>- strumenti e le attrezzature di nuova fabbricazione, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto di ricerca e sviluppo;</li><li>- servizi di consulenza e gli altri servizi utilizzati per l'attività del progetto di ricerca e sviluppo, inclusa l'acquisizione o l'ottenimento in licenza dei risultati di ricerca, dei brevetti e del know-how;</li><li>- spese generali derivanti direttamente dal progetto di ricerca e sviluppo;</li><li>- materiali utilizzati per lo svolgimento del progetto.</li></ul>
<b>ENTITA' INCENTIVI</b>	<p>Le risorse finanziarie disponibili per la concessione delle agevolazioni previste <u>ammontano a euro 300.000.000,00 (trecentomilioni) a valere sulle risorse del Fondo per la crescita sostenibile.</u></p> <p>Il bando, prevede <u>l'agevolazione di progetti di R&amp;S di importo compreso fra 800.000,00 euro e 3 milioni di euro.</u></p> <p>Le agevolazioni sono concesse, nei limiti delle intensità massime di aiuto stabilite dall'articolo 31 e dall'articolo 6 del Regolamento GBER, nella forma del <u>finanziamento agevolato</u> per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive articolata, in relazione alla dimensione di impresa, come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) 70 per cento per le imprese di piccola dimensione;</li><li>b) 60 per cento per le imprese di media dimensione;</li><li>c) 50 per cento per le imprese di grande dimensione.</li></ul> <p>Il finanziamento agevolato non è assistito da forme di garanzia ed ha una <u>durata massima di 8 anni, oltre un periodo di preammortamento della durata massima di 3 anni</u> decorrenti dalla data del decreto di concessione. Il rimborso avviene secondo un piano di ammortamento a <u>rate semestrali costanti posticipate</u> scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno.</p> <p>Il tasso agevolato di finanziamento è pari al 20 per cento del tasso di riferimento, vigente alla data di concessione delle agevolazioni, fissato sulla base di quello stabilito dalla Commissione europea e pubblicato sul sito Internet <a href="http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html">http://ec.europa.eu/competition/state_aid/legislation/reference_rates.html</a>. In ogni caso il tasso agevolato non potrà essere inferiore a 0,8 per cento.</p>



	Limitatamente agli <u>Organismi di ricerca</u> le agevolazioni possono essere concesse, su richiesta del soggetto proponente e fatti salvi i vincoli di bilancio, nella forma del contributo diretto alla spesa per una percentuale nominale delle spese ammissibili complessive pari al 25 per cento.
--	--

***Dott.ssa Rossana Giacalone***



**INVESTIMENTI INNOVATIVI: AGEVOLAZIONI PER LE REGIONI “CONVERGENZA”  
PROCEDURA “A SPORTELLO”**

**(MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - D.M. 29 LUGLIO 2013)**

<b><i>BENEFICIARI</i></b>	Imprese delle regioni Convergenza  I programmi di investimento devono essere finalizzati allo svolgimento delle seguenti attività economiche: a) attività manifatturiere di cui alla sezione C della classificazione delle attività economiche ATECO 2007, con alcune esclusioni; b) produzione e distribuzione di energia elettrica e di calore di cui alla sezione D della predetta classificazione ATECO, nei limiti indicati nell'allegato al D.M. 29 luglio 2013; c) attività di servizi come individuate nell'allegato al D.M. 29 luglio 2013.
<b><i>SCADENZA</i></b>	<b><u>Il termine di apertura e le modalità per la presentazione delle domande di agevolazioni sono definite, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, dal Ministero con un successivo decreto a firma del Direttore generale della Direzione generale per l'incentivazione delle attività imprenditoriali.</u></b>
<b><i>AREE AGEVOLATE</i></b>	Calabria, Campania, Puglia e Sicilia
<b><i>INIZIATIVE AGEVOLABILI</i></b>	I programmi devono essere finalizzati all'acquisizione di immobilizzazioni materiali e immateriali tecnologicamente avanzate, in grado di aumentare il livello di efficienza o di flessibilità nello svolgimento dell'attività economica oggetto del programma, valutabile in termini di: - riduzione dei costi - aumento del livello qualitativo dei prodotti e/o dei processi - aumento della capacità produttiva - introduzione di nuovi prodotti e/o servizi - riduzione dell'impatto ambientale - miglioramento delle condizioni di sicurezza sul lavoro.



<i>INVESTIMENTI AGEVOLABILI</i>	<p>Le spese ammissibili sono quelle relative all'acquisto di nuove immobilizzazioni materiali e immateriali, come definite dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, che riguardano i macchinari, gli impianti, le attrezzature e i programmi informatici rientranti tra gli investimenti innovativi di cui all'articolo 5, comma 2 del D.M..</p> <p>Sono considerati innovativi gli investimenti relativi a:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>a) sistemi composti da una o più unità di lavoro gestite da apparecchiature elettroniche, che governino, a mezzo di programmi, la progressione logica delle fasi del ciclo tecnologico destinate a svolgere una o più delle seguenti funzioni legate al ciclo produttivo: lavorazione, montaggio, manipolazione, controllo, misura, trasporto, magazzinaggio;</li><li>b) sistemi di automazione industriale che tramite l'interazione, attraverso specifici algoritmi, tra parti meccaniche e dispositivi elettronici, quali computer dedicati, come i PLC (programmable logic controller), mezzi robotizzati, sensori, trasduttori, sistemi di visione artificiale, micro controller o altro, permettono il governo e il controllo di una o più fasi del ciclo produttivo;</li><li>c) computer dedicati per il disegno industriale dei prodotti, la progettazione tecnica dei processi produttivi, la produzione della documentazione tecnica, la gestione delle operazioni legate al ciclo produttivo o alla fornitura di servizi, il controllo e il collaudo dei prodotti o dei servizi lavorati nonché per il sistema gestionale, organizzativo e commerciale;</li><li>d) apparecchiature specialistiche per la fornitura di servizi avanzati;</li><li>e) programmi informatici per l'utilizzazione delle apparecchiature e dei sistemi di cui alle lettere precedenti non incorporati nelle apparecchiature e nei sistemi stessi;</li><li>f) apparecchiature scientifiche destinate a laboratori ed uffici di progettazione aziendale;</li><li>g) sistemi e macchinari, gestiti da apparecchiature elettroniche, finalizzati alla riduzione degli impatti ambientali oltre i livelli stabiliti dalle norme nazionali e comunitarie in materia o in grado di innalzare il livello di tutela ambientale in assenza di norme definite;</li><li>h) sistemi, macchinari e programmi, gestiti da apparecchiature elettroniche, finalizzati al miglioramento delle condizioni di sicurezza in conformità alle normative europee, nazionali e regionali in materia.</li></ul>
<i>ENTITA' INCENTIVI</i>	<p>Il decreto prevede una dotazione finanziaria di <b>150 milioni di euro</b>, di cui il 60% è riservato alle piccole e medie imprese.</p> <p>E' concessa una sovvenzione rimborsabile per una percentuale nominale delle spese ammissibili</p>



complessive pari al 75%.

La sovvenzione rimborsabile deve essere parzialmente restituita dall'impresa beneficiaria per una percentuale articolata, in relazione alla dimensione dell'impresa beneficiaria, come segue:

- a) per le imprese di piccola dimensione 70% della sovvenzione;
- b) per le imprese di media dimensione 80% della sovvenzione;
- c) per le imprese di grande dimensione 90% della sovvenzione.

La parte della sovvenzione da restituire è rimborsata, senza interessi, secondo un piano di ammortamento a rate semestrali costanti scadenti il 30 giugno e il 31 dicembre di ogni anno, in un periodo della durata massima di 7 anni a decorrere dalla data di erogazione dell'ultima quota a saldo della sovvenzione stessa.

La sovvenzione rimborsabile non è assistita da particolari forme di garanzia.

I soggetti beneficiari devono garantire la copertura finanziaria del programma di investimento apportando un contributo finanziario, attraverso risorse proprie ovvero mediante finanziamento esterno, in una forma priva di qualsiasi tipo di sostegno pubblico, pari al 25 per cento delle spese ammissibili complessive.

*Dott.ssa Rossana Giacalone*



**BANDO PER LE RETI DI IMPRESA - INSIEME PER VINCERE**  
**ASSE I “RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA”**

**(POR FESR LAZIO 2007 – 2013)**

<b><i>BENEFICIARI</i></b>	<p>a) Per la tipologia “<b>Start-up di reti</b>”: costituente aggregazioni di imprese sotto forma di Contratto di rete, ovvero costituite in tale forma da non più di sei mesi al momento di presentazione di detta richiesta;</p> <p>b) per la tipologia “<b>Investimenti in rete</b>” : aggregazioni di imprese sotto forma di Contratto di rete o Consorzio, già formalmente costituiti al momento della presentazione della domanda;</p> <p>c) per la tipologia “<b>Valore Aggiunto Lazio</b>”: aggregazioni sotto forma di Contratto di rete, ATI/ATS o Consorzio; i consorzi dovranno essere già formalmente costituiti. Viceversa per i Contratti di rete, ATI/ATS, è sufficiente che al momento della presentazione della domanda sia presentata una dichiarazione d’intenti a formalizzarne la costituzione, in caso di ottenimento del finanziamento, prima della sottoscrizione dell’atto d’impegno.</p> <p>Possono partecipare alla selezione di progetti le imprese operanti in tutti i settori di attività della classificazione ATECO 2007 con esclusione di alcuni, tra cui il commercio.</p>
<b><i>SCADENZA</i></b>	<b><u>30 Giugno 2014 o fino esaurimento risorse stanziato</u></b>
<b><i>AREE AGEVOLATE</i></b>	Imprese con almeno una sede operativa nella Regione Lazio
<b><i>INIZIATIVE AGEVOLABILI</i></b>	<p>Le domande di accesso a contributo potranno riguardare la realizzazione di progetti imprenditoriali ricadenti in una delle seguenti tipologie:</p> <p>a) “<b>Start-up di reti</b>”: progetti imprenditoriali finalizzati alla costituzione di aggregazioni tra imprese nella forma del “Contratto di rete”;</p> <p>b) “<b>Investimenti in rete</b>”: progetti imprenditoriali finalizzati alla realizzazione del “Programma comune di rete” da parte di PMI e dei loro investimenti innovativi strettamente connessi a detto Programma;</p> <p>c) “<b>Valore Aggiunto Lazio</b>”: progetti imprenditoriali ricadenti nelle seguenti tipologie:</p> <p>i. progetti di Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale realizzati in maniera congiunta da PMI, eventualmente anche in collaborazione con</p>



	<p>Organismi di ricerca, e con la partecipazione di almeno una Grande Impresa o una impresa che, in ogni caso, posseda un Indicatore sintetico di complessità organizzativa (di cui al successivo art. 3) non inferiore a € 4.000.000,00 (quattromilioni); ii. progetti delle PMI connessi ai progetti di cui al punto i. e comunque finalizzati alla crescita tecnologica, organizzativa e di mercato delle stesse.</p>
<b>INVESTIMENTI AGEVOLABILI</b>	<p><b><u>Start Up Reti.</u></b> Le spese per l'acquisizione di servizi reali necessarie ad elaborare il programma di rete e a pervenire alla stipula del Contratto di rete.</p> <p><b><u>Investimenti in Rete.</u></b> Le spese per investimenti materiali, immateriali e per l'acquisizione di servizi reali finalizzate a realizzare il progetto imprenditoriale comune.</p> <p><b><u>VAL – Valore Aggiunto Lazio.</u></b> Le spese per attività di Ricerca industriale, Sviluppo sperimentale e per l'acquisizione di diritti di proprietà industriale, realizzate in maniera congiunta da tutte le imprese del raggruppamento, eventualmente anche in collaborazione con organismi di ricerca, nonché, per le sole PMI, le spese per l'acquisizione di servizi reali, per diritti di proprietà industriale e per gli investimenti connessi all'attività di ricerca industriale e sviluppo sperimentale o comunque finalizzati al loro innovazione tecnologica, organizzativa e di mercato.</p>
<b>ENTITA' INCENTIVI</b>	<p><b>Le risorse stanziate per il presente Avviso Pubblico sono pari a complessivi € 50.000.000,00.</b> Le risorse stanziate sono così suddivise tra le tre tipologie di progetti imprenditoriali:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Start-up di reti</b>": € 8.000.000,00;</li><li>• <b>Investimenti in rete</b>": € 17.000.000,00;</li><li>• <b>Valore Aggiunto Lazio</b>": € 25.000.000,00;</li></ul> <p>L'importo complessivo di spesa:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Start-up di reti</b>": non deve essere inferiore a 50.000,00 euro e non superiore ad Euro 200.000,00.</li><li>• <b>Investimenti in rete</b>": non deve essere inferiore a 250.000,00 euro per aggregazione e non superiore a 3 milioni di Euro.</li><li>• <b>Valore Aggiunto Lazio</b>": non deve essere inferiore a € 1.000.000,00 per aggregazione e non potrà essere superiore:</li><li>• al 200% dell'Indice sintetico di complessità organizzativa delle PMI partecipanti all'aggregazione e comunque non superiore a 10 milioni di Euro nel caso in cui il raggruppamento preveda la partecipazione di un'Impresa con un Indicatore sintetico di complessità organizzativa pari o</li></ul>



superiore ad € 8.000.000,00

- al 100% dell'Indice sintetico di complessità organizzativa delle PMI partecipanti all'aggregazione e comunque non superiore a 5 milioni di Euro nel caso in cui il raggruppamento preveda la partecipazione di un'Impresa con un Indicatore sintetico di complessità organizzativa pari o superiore ad € 4.000.000,00 ma inferiore ad € 8.000.000,00.

L'investimento materiale ammissibile per l'intero raggruppamento non può essere superiore alla corrispondente spesa ritenuta ammissibile per Ricerca industriale e Sviluppo sperimentale.

***Dott.ssa Rossana Giacalone***



**AGEVOLAZIONI AGLI INVESTIMENTI INNOVATIVI DELLE PMI PER IMPIANTI, SISTEMI ED APPARECCHIATURE PER LA PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA DIGITALE ASSE I "RICERCA, INNOVAZIONE E RAFFORZAMENTO DELLA BASE PRODUTTIVA"**

**(POR FESR LAZIO 2007 – 2013)**

<b><i>BENEFICIARI</i></b>	PMI che operano con un codice 59.14.00 (classificazione ATECO 2007) "Attività di proiezione cinematografica."
<b><i>SCADENZA</i></b>	<b>31/12/2013 o fino ad esaurimento</b>
<b><i>AREE AGEVOLATE</i></b>	PMI con almeno una sede operativa nel Lazio
<b><i>INIZIATIVE AGEVOLABILI</i></b>	Investimenti innovativi in impianti, sistemi e apparecchiature per la proiezione cinematografica digitale.
<b><i>INVESTIMENTI AGEVOLABILI</i></b>	<p>Le spese ammissibili devono avere per oggetto i seguenti interventi:</p> <p>a) Acquisizione di apparecchi di proiezione digitale conformi alle specifiche Digital Cinema Initiatives (DCI) e delle apparecchiature per la ricezione del segnale digitale via terrestre e/o via satellite;</p> <p>b) Spese per l'adeguamento impiantistico e strutturale dei locali adibiti alla proiezione (max 20% del precedente punto a) esclusivamente riconducibili ai costi per l'installazione dei beni indicati al punto a).</p> <p>Sono ammissibili esclusivamente le spese relative a beni nuovi di fabbrica di seguito indicate:</p> <p>a) proiettore Digital Cinema: il proiettore deve soddisfare le specifiche Digital Cinema Iniziative (DCI) come dichiarato dalle singole case produttrici;</p> <p>b) server Digital Cinema: il server, che offre l'interfaccia per la gestione della proiezione e ne garantisce la sicurezza antipirateria in combinazione con il proiettore, deve rientrare nella categoria DCI;</p> <p>c) pacchetti filtro/ottica per sistemi 3D;</p> <p>d) Theater Management System per la gestione di multisala e relativi software;</p> <p>e) sistemi audio Dolby Surround;</p> <p>f) schermi o Silver screen per il 3D a luce polarizzata;</p> <p>g) sistemi di sicurezza della cabina di proiezione cinematografica digitale;</p> <p>h) sistema satellitare (predisposizione della sala interessata dall'intervento per il collegamento satellitare: parabola, decoder ed attrezzatura di rete)</p>
<b><i>ENTITA' INCENTIVI</i></b>	<b>L'agevolazione è concessa nella forma di</b>



**contributo a fondo perduto (in regime “de minimis”), erogato alla conclusione dell'intervento.**

L'agevolazione è concessa nella forma di contributo a fondo perduto (in regime “de minimis”).

L'entità dell'agevolazione è pari al 70% del totale dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e, in ogni caso, l'importo massimo del contributo concedibile è fissato nel limite del “de minimis”.

L'intervento può essere cumulato con la Tax Credit digitale nel rispetto delle soglie massime stabilite dal Regolamento CE 1998/2006 “de minimis”.

*Dott.ssa Rossana Giacalone*



**SCHEDA MICROCREDITO D'IMPRESA – MICROIMPRESE OPERATIVE**

**(REGIONE PUGLIA – MISURA MICROCREDITO)**

<b><i>BENEFICIARI</i></b>	L'impresa operativa e "non bancabile" che deve: <ul style="list-style-type: none"><li>• essere <b>costituita da meno di 5 anni</b> e aver emesso la prima <b>fattura almeno 6 mesi prima della domanda</b> preliminare</li><li>• avere <b>meno di 10 addetti</b> e non essere partecipata per la maggioranza da altre imprese</li><li>• avere una delle seguenti <b>forme giuridiche</b>: ditta individuale, soc. coop., s.n.c., s.a.s., associazione tra professionisti, s.r.l. semplificata</li><li>• essere <b>non bancabile</b>, avendo rispettato negli ultimi 12 mesi tutti i seguenti requisiti:<ul style="list-style-type: none"><li>• non avere avuto liquidità per più di € 50.000</li><li>• non essere stata proprietaria di immobili e macchinari per un valore superiore a € 200.000</li><li>• non avere fatturato più di € 120.000</li><li>• non aver beneficiato di finanziamenti superiori a € 30.000</li></ul></li></ul>
<b><i>SCADENZA</i></b>	<b>Bando a sportello aperto a giugno 2013</b>
<b><i>AREE AGEVOLATE</i></b>	Regione Puglia
<b><i>INIZIATIVE NON AGEVOLABILI</i></b>	Il Fondo <b>non finanzia</b> i settori seguenti: <ul style="list-style-type: none"><li>• pesca, agricoltura e zootecnia</li><li>• energia, acqua e fognie</li><li>• trasporto e magazzinaggio</li><li>• alloggio e ristorazione (compresi bar, pasticcerie, rosticcerie, gelaterie, ecc.)</li><li>• attività finanziarie, assicurative e immobiliari</li><li>• noleggio e leasing operativo</li><li>• lotterie, scommesse, case da gioco</li><li>• organizzazioni associative</li><li>• commercio e intermediazione</li></ul> Le attività di consulenza e professionali sono ammissibili solo in forma di società o associazione tra professionisti.
<b><i>SPESE AGEVOLABILI</i></b>	<b>Spese di investimento</b> (almeno il 30% del totale): <ul style="list-style-type: none"><li>• opere murarie e assimilate</li><li>• macchinari, impianti, attrezzature, automezzi di tipo commerciale</li><li>• programmi informatici, brevetti e licenze</li></ul>



	<p><b>Altre spese:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• materie prime, semilavorati, materiali di consumo</li><li>• locazione di immobili, affitto apparecchiature di produzione</li><li>• utenze</li><li>• polizze assicurative</li></ul>
<p><b>ENTITA' INCENTIVI</b></p>	<p>Importo: da € 5.000 a € 25.000 Durata massima: 60 mesi (più preammortamento di 6 mesi) Tasso di interesse: fisso, 70% del tasso di riferimento UE (al 1 giugno 2013 il tasso sarebbe stato 0,39%) Rimborso: in rate mensili costanti posticipate. È possibile, in qualsiasi momento, estinguere il finanziamento Modalità di rimborso: RID con addebito sul conto corrente.</p> <p>Alle imprese che avranno rispettato tutte le scadenze del finanziamento sarà riconosciuta una <b>premierità</b> di importo pari a tutti gli interessi pagati.</p>

*Dott. Maraglino Misciagna Maurizio*



**BANDO INTERNAZIONALIZZAZIONE**

**(REGIONE PUGLIA – MISURA 6.3.3)**

<b><i>BENEFICIARI</i></b>	<p>- Raggruppamenti di P.M.I., aventi sede legale in Puglia, costituiti con forma giuridica di "contratto di rete" che abbiano acquisito soggettività giuridica, ai sensi del comma 4-quater dell'art. 3 del Decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33 e s.m.i., e dotate di un fondo patrimoniale comune o ne devono prevedere la relativa istituzione;</p> <p>- Consorzi con attività esterna e società consortili di Piccole e Medie Imprese, costituiti anche in forma cooperativa, aventi sede legale nella Regione Puglia.</p>
<b><i>SCADENZA</i></b>	<p><b>AVVISO A SPORTELLO</b> Le domande di accesso possono essere presentate a partire dal quindicesimo giorno dopo la pubblicazione dell'Avviso sul BURP, fino al termine ultimo del 30 settembre 2014.</p>
<b><i>AREE AGEVOLATE</i></b>	Regione Puglia
<b><i>PROGETTI AMMISSIBILI</i></b>	<p>I progetti devono identificare un distretto, settore o filiera produttiva specializzata, e definire chiaramente un percorso strutturato di internazionalizzazione, finalizzato allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese coinvolte, di iniziative coordinate e strutturate per la promozione internazionale, con specifici obiettivi di mercato, di penetrazione commerciale e/o di collaborazione industriale con partner esteri, anche nel campo dell'innovazione e della ricerca e sviluppo.</p> <p>Le attività di progetto da realizzare sui mercati esteri devono avere natura esclusivamente promozionale, di studio e di analisi tese al raggiungimento di specifici obiettivi di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- penetrazione commerciale;</li><li>- organizzazione reti di vendita;</li><li>- ricerca subfornitori o partner tecnologici per il miglioramento della qualità e dell'efficienza dei processi produttivi interni;</li><li>- realizzazione di joint-venture o accordi di collaborazione commerciale o industriale, anche nel campo dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico internazionale;</li><li>- creazione di centri servizi integrati, anche nel campo della distribuzione e della logistica.</li></ul>
<b><i>OBIETTIVI DELLA MISURA</i></b>	Aumentare e migliorare, attraverso l'aggregazione delle imprese, la competitività delle PMI sui mercati esteri. Sostenere la nascita e il consolidamento di reti formali permanenti fra le PMI pugliesi che, in una logica di



	<p>settore, distretto o filiera produttiva specializzata, possano sviluppare dei percorsi strutturati di internazionalizzazione, finalizzati allo sviluppo, in cooperazione tra le imprese, di iniziative rivolte alla promozione della penetrazione commerciale e industriale, attraverso la realizzazione di progetti di promozione internazionale che prevedano un insieme articolato e finalizzato di azioni, tra cui: partecipazione a fiere internazionali, ricerca di partner, gestione di centri comuni di servizi di promozione, logistica ed assistenza ai clienti, organizzazione di showroom e presentazioni di prodotti.</p>
<b><i>ENTITA' INCENTIVI</i></b>	<p>Il finanziamento è concesso in due soluzioni: - mutuo a tasso agevolato, fino ad un massimo del 50% della spesa ritenuta ammissibile, verrà erogato in un'unica soluzione anticipata; - contributo in conto esercizio, fino ad un massimo del 30% della spesa ritenuta ammissibile, verrà erogato in un'unica soluzione ad ultimazione del progetto e dietro presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale.</p> <p>In ogni caso, le agevolazioni concedibili non potranno superare complessivamente l'importo di €200.000 (ovvero €75.000 di contributo in conto esercizio e €125.000 di valore di mutuo a tasso agevolato). Inoltre, saranno esclusi dalle agevolazioni, i progetti con spesa ritenuta ammissibile, inferiore a €50.000.</p>

***Dott. Maraglino Misciagna Maurizio***



**AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELL'INCREMENTO E QUALIFICAZIONE OCCUPAZIONE FEMMINILE**

**(ITALIA)**

<b><i>BENEFICIARI</i></b>	<b>Sono ammessi alle agevolazioni</b> i datori di lavoro e gli Enti Pubblici.
<b><i>SCADENZA</i></b>	<b>30 novembre 2013</b>
<b><i>AREE AGEVOLATE</i></b>	Intero territorio nazionale
<b><i>INIZIATIVE E INVESTIMENTI AGEVOLABILI</i></b>	<p>Le azioni devono essere finalizzate a promuovere:</p> <p><b>Occupazione e reinserimento lavorativo</b></p> <p><u>Occupazione</u> - Destinatario: <i>giovani donne under 35</i> Il progetto può essere presentato da datori di lavoro o da Enti Pubblici che intendono assumere le neo dipendenti in azienda o nell'Ente avvalendosi di una lavoratrice/lavoratore senior, secondo la logica del "ponte generazionale". Le spese finanziabili sono: - costi di formazione, - costi di mentoring e affiancamento on the job da parte di una o più risorse senior interne all'azienda.</p> <p><u>Reinserimento lavorativo</u> - Destinatario: <i>donne over 35</i> Il progetto può essere presentato da datori di lavoro o da Enti Pubblici che intendono inserire in azienda o nell'Ente donne inoccupate/disoccupate/fruitori di prestazioni di sostegno al reddito. Le spese finanziabili sono: - costi di formazione, - costi di mentoring e affiancamento on the job da parte di una o più risorse senior interne all'azienda.</p> <p><b>Consolidamento di impresa</b></p> <p>Destinatario dell'azione sono le imprese femminili attive da almeno due anni, preventivamente identificate e indicate nel progetto.</p> <p>Consolidare una o più imprese femminili a titolarità e/o prevalenza nella compagine societaria attraverso: - studi di fattibilità per lo sviluppo di nuovi prodotti, servizi e mercati anche in settori emergenti; - iniziative tra più imprese femminili per la definizione e la promozione di propri prodotti e/o servizi, ad esempio attraverso la fruizione in comune di servizi di supporto anche per l'accesso al credito, la creazione e la promozione di marchi, la creazione e la promozione di sistemi consorziati di distribuzione</p>



	e promozione di mercato; - formazione manageriale e/o specialistica finalizzata al rafforzamento dell'impresa o di alcune aree dell'impresa.
<b><i>ENTITA' INCENTIVI</i></b>	L'agevolazione consiste in un contributo minimo di € <b>60.000,00.</b>

***Dott.ssa Daniela Totaro***



**AGEVOLAZIONI IN FAVORE DELLA RIQUALIFICAZIONE DEI BENI  
CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA**

**(REGIONE SICILIA)**

<b><i>BENEFICIARI</i></b>	<p><b>Sono ammessi alle agevolazioni</b> i Comuni del territorio siciliano, singoli o associati destinatari del provvedimento di assegnazione dei beni confiscati alle organizzazioni criminali ai sensi del decreto legislativo n.159 del 6 settembre 2011.</p> <p>I soggetti beneficiari potranno presentare istanze di partecipazione, secondo le seguenti modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- comuni con popolazione fino a 30.000 abitanti, una istanza;</li><li>- comuni con popolazione da 30.000 a 100.000 abitanti, due istanze;</li><li>- comuni con più di 100.000 abitanti fino a tre istanze.</li></ul>
<b><i>SCADENZA</i></b>	<b>30 novembre 2013</b>
<b><i>AREE AGEVOLATE</i></b>	Intero territorio siciliano
<b><i>INIZIATIVE AGEVOLABILI</i></b>	<p>Sono ammissibili i progetti relativi ad interventi per la riqualificazione, riconversione e ristrutturazione, degli immobili confiscati da destinare per l'erogazione di servizi finalizzati a ridurre la marginalità sociale nei centri interessati, con specifico riferimento alle fasce deboli della popolazione (immigrati, estreme povertà, donne e minori vittime di violenza, disabili, anziani, ecc.).</p> <p>Gli immobili oggetto dei finanziamenti dovranno essere utilizzati e destinati prioritariamente per almeno una delle seguenti tipologie di servizi:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- pronto soccorso sociale (ristoro accoglienza);</li><li>- centro accoglienza per gestanti e madri con figli;</li><li>- centro di accoglienza per fronteggiare i disagi dei soggetti e dei loro familiari costretti a cure sull'isola maggiore proveniente dalle isole minori;</li><li>- centri antiviolenza e case di accoglienza (legge regionale n. 3/12);</li><li>- "Dopo di noi" (assistenza in favore delle persone affette da disabilità grave prive del sostegno familiare).</li></ul>
<b><i>INVESTIMENTI AGEVOLABILI</i></b>	<p>Le spese ammissibili sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- spese tecniche (progettazione, D.L., collaudi, etc.) nel limite max del 7% dell'importo dei lavori oggetto del finanziamento;</li><li>- spese per l'acquisizione di beni ed attrezzature</li></ul>



	<p>funzionali al progetto per un importo non superiore a € 100.000.00;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- spese di pubblicità per il bando di gara per un importo non superiore al 2% del totale del finanziamento concesso.</li></ul> <p><u>Non sono ammissibili le spese:</u></p> <ul style="list-style-type: none"><li>- relative a beni immobili rispetto ai quali il beneficiario abbia già fruito, per le stesse spese, di una misura di sostegno finanziario nazionale o comunitario.</li><li>- in qualunque modo riconducibili alla “gestione” del servizio, ivi comprese le manutenzioni e le spese di personale a qualunque titolo.</li></ul>
<p><b><i>ENTITA' INCENTIVI</i></b></p>	<p>I progetti ammissibili verranno finanziati per il <b>100%</b> del costo totale previsto dal soggetto proponente, al netto dell'eventuale cofinanziamento.</p> <p>La <b>richiesta di finanziamento per ciascun intervento</b> non può comunque superare l'importo di <b>€ 350.000,00</b> pena l'esclusione dalla partecipazione al presente avviso pubblico. I progetti di importo superiore alla suindicata soglia massima dovranno prevedere un cofinanziamento per la somma eccedente l'importo massimo sopra descritto. <i>In tal caso dovrà essere prodotta, al momento dell'ammissione al finanziamento, il provvedimento di impegno per il cofinanziamento.</i></p>

***Dott.ssa Maria Lorena Totaro***



**JEREMIE**  
**(Joint European Resources for Micro to Medium Enterprises)**

OBIETTIVO	<ul style="list-style-type: none"><li>• Ottenere un effetto leva con i fondi strutturali;</li><li>• Fornire copertura di rischio e liberazione di capitale economico e regolamentare a condizioni favorevoli;</li><li>• Creare un prodotto ad alto valore aggiunto appetibile per gli Intermediari Finanziari (banche);</li><li>• Stimolare la fornitura di credito per le PMI.</li></ul>
BENEFICIARI	Micro, piccole e medie imprese esistenti con sede legale e/o operativa nel territorio della regione Calabria che intendono realizzare programmi di investimento da ubicare nello stesso territorio.
CONDIZIONI	<ul style="list-style-type: none"><li>• Sede operativa in Calabria;</li><li>• Essere in regola con i contributi previdenziali e con gli obblighi fiscali e contributivi;</li><li>• Predisporre, insieme alla domanda di partecipazione, un business plan in cui dettagliare in modo adeguato l'investimento;</li><li>• Gli investimenti non devono essere stati avviati oltre i 6 mesi antecedenti alla data di presentazione della domanda e comunque non prima del 31.12.2012. Non sono ammissibili gli investimenti già conclusi alla data di richiesta del finanziamento;</li><li>• La PMI beneficiaria delle agevolazioni, a conclusione del programma di investimenti, si impegna a inviare a BdM-MCC l'elenco delle fatture relative ai beni oggetto dell'investimento, secondo un apposito schema sottoscritto dal Legale Rappresentante in forma di dichiarazione sostitutiva di atto notorio;</li><li>• L'azienda, attraverso specifica Dichiarazione Sostitutiva di Atto Notorio e clausola contrattuale, si impegna altresì a:<ul style="list-style-type: none"><li>- conservare gli originali delle fatture sopra indicate;</li><li>- apporre su ognuna di esse la dicitura "fattura relativa al piano di investimenti di cui al finanziamento JEREMIE – BdM-MCC stipulato in data .../.../...";</li><li>- conservare gli originali delle fatture e/o documentazione contabile a supporto per i 5 anni successivi alla scadenza del PO (31/12/2015) ovvero fino alla scadenza del finanziamento se la durata è superiore a 5 anni;</li><li>- esibire prontamente detti originali dietro semplice richiesta della Regione Calabria e/o del FEI e/o di BdM-MCC e/o di altro soggetto incaricato all'effettuazione di</li></ul></li></ul>



	<p>controlli/monitoraggio sull'utilizzo di risorse comunitarie;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Le imprese beneficiarie hanno l'obbligo di non alienare e mantenere nella sede operativa indicata i beni oggetto degli investimenti fino alla scadenza del finanziamento, qualora gli stessi siano stati posti a garanzia del finanziamento medesimo (derogabile a discrezione di Banca del Mezzogiorno – Mediocredito Centrale).</li></ul>
TIPOLOGIA E SPESE AMMISSIBILI	<p>a) Realizzazione di <u>investimenti produttivi</u> per la creazione di nuovi impianti o l'ammodernamento di quelli esistenti;</p> <p>b) Acquisizione di servizi reali;</p> <p>c) Attività di ricerca industriale (beni immateriali) connessa all'investimento di cui al punto a);</p> <p>d) Capitale circolante collegato ai suddetti investimenti nonché in relazione alla creazione, al sostegno e all'espansione di attività dell'azienda nuova o già esistente (ad es. acquisto scorte)</p> <p><b><u>Esclusioni</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Rifinanziamento, ristrutturazione o rimborso di esposizioni creditizie in essere;</li><li>• Attività puramente finanziarie;</li><li>• Attività immobiliari se intraprese come attività di investimento finanziario;</li><li>• Credito al consumo.</li></ul> <p><b><u>Settori e attività esclusi</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura che rientrano nel campo di applicazione del regolamento CE n. 104/2000;</li><li>• Imprese attive nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato che istituisce la Comunità Europea;</li><li>• Imprese attive nella trasformazione commercializzazione di prodotti agricoli elencati nell'allegato I del Trattato, nei seguenti casi:<ul style="list-style-type: none"><li>- Quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;</li><li>- Quando l'aiuto è subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;</li></ul></li><li>• Attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o stati membri, ossia aiuti</li></ul>



	<p>direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività di esportazione;</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione;</li><li>• Imprese attive nel settore carbonifero ai sensi del regolamento CE n. 1407/2002;</li><li>• Acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada da parte di imprese che effettuano trasporto di merci su strada per conto terzi;</li><li>• Imprese in difficoltà.</li></ul> <p><b><u>Sono escluse, inoltre, le imprese il cui business è focalizzato, in maniera sostanziale, in uno dei seguenti settori:</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Attività economiche illegali;</li><li>• Tabacco e bevande alcoliche distillate;</li><li>• Produzione e commercio di ogni tipo di armi e munizioni;</li><li>• Gioco d'azzardo;</li><li>• Ricerca, sviluppo ed applicazioni tecniche collegate a programmi elettronici che abbiano come obiettivo lo sviluppo di attività di cui sopra, o della pornografia, o che siano volte a consentire illegalmente l'accesso a reti informatiche o il download di software;</li><li>• Ricerca, sviluppo ed applicazioni tecniche relative a clonazione umana per fini di ricerca o terapeutici o organismi geneticamente modificati.</li></ul>
FORMA E INTENSITA' DI AIUTO:	La Dotazione del fondo JEREMIE consiste in 42.000.000 di euro (per la regione Calabria)
MODALITA' DI EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI:	Sono previsti finanziamenti chirografari e ipotecari, compresi fra 10.000 e 900.000 euro, regolati ad un tasso particolarmente vantaggioso. Nel dettaglio, il finanziamento ipotecario prevede una durata compresa fra 18 e 120 mesi ed un preammortamento massimo, di 24 mesi mentre il finanziamento chirografario prevede una durata compresa tra 18 e 84 mesi con un preammortamento massimo di 12 mesi. I finanziamenti possono essere garantiti da confidi, ma non è possibile ricorrere all'intervento del Fondo Centrale di Garanzia per le PMI

*Dott.ssa Francesca Riso*